Anno XI · N. 3696 — Trieste, Domenica 21 Febraio 182 (Edizione del mattino) — Anno XI · N. 3696

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La crisi ministeriale in Francia. PARIGI 20. (N) Freycinet dichiarò che per il gabinetto è questione di dignità di non ripresentarsi più alla Camera: la coalizione avvenuta l'altro ieri fra la Destra e i radicali potrebbe rinnovarsi alla prima occasione.

Voci guerresche. COLONIA 20. (N) La *Koelnische Zeitung* riceve da Kiew la notizia che in tutte le scuole russe dell'interno viene preannunciato lo scoppio di una gran guerra.

Parlamento austriaco. VIENNA 20 (B). *Camera dei deputati.* Taaffe risponde all'interpellanza sui fatti di Reichenberg dell'ottobre scorso. Il magistrato di Reichenberg propose di assegnare alle associazioni ed alle scuole i posti nella spalliera da farsi nella via per ricevere l'imperatore. Le associazioni czeche si astennero. Circa i fatti di Roechlitz la inchiesta fu sospesa in seguito alle contraditorie deposizioni. Quanto agli eccessi avvenuti in piazza delle erbe, Taaffe si richiama alla sentenza del magistrato di Reichenberg e constata il contegno corretto del magistrato stesso. Dopo queste dichiarazioni respingesi la proposta di aprire la discussione in argomento. La Camera approva senza discussione la regolazione provvisoria dei rapporti commerciali con la Serbia.

VIENNA 20 (B). La Camera dei deputati votò il provedimento di soccorso con f. 360 mila senza modificazioni, dopochè il rappresentante del governo ebbe dichiarato che la carestia è limitata a singoli distretti o parti di distretto.

Il parlamento ungherese. BUDAPEST 20 (B). Il parlamento verrà inaugurato personalmente dall'imperatore e re con un discorso della Corona lunedì 22 corrente.

Le vittime dell' influenza. GRAZ 20 (N) Secondo il rapporto del consiglio sanitario provinciale nel mese di gennaio di 19648 ammalati d'influenza morirono 497.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera.")

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto. Leva il sole 6.58 — Tramonta 5.29. — Oggi: S. Eleonora Domsni; Catt. S. Pietro. — Altezza bar. 756.9 — Temperatura: 7 ant. 11.4,2 om. 15.0. — Alta marea 2.30 ant.; 7.24 pom., Bassa marea 10.34 ant. 10.34 pom.

La riforma delle imposte dirette in Austria. Dai dispacci publicati iermattina i lettori si saranno potuti fare un concetto, almeno generale, della riforma delle imposte dirette, presentata al parlamento austriaco.

Tre massime principali governano questa riforma: l'intento di alleviare i contribuenti economicamente più deboli; il proposito d'impiegare a coprire i condoni dell'imposta il reddito maggiore dell'imposta personale diretta; l'idea di devolvere una larga percentuale del reddito a favore delle provinc, nelle quali la legislazione dietale vieti ai corpi autonomi la imposizione di addizionale sull'imposta che colpirà il provento personale.

Il reddito maggiore che si attende dal nuovo sistema in confronto del reddito delle attuali imposte industria e provento, aggiuntovi un milione e 200 mila fiorini per lo Stato e la percentuale alle provinc, verrà impiegato a coprire i condoni delle seguenti imposte: *a)* dell'imposta fondiaria, *b)* dell'imposta casatico - eccettuatene le case così dette esenti che presentemente pagano il 5 per cento - *c)* della imposta generale industria e commercio. Secondo i calcoli dell'amministrazione centrale di finanza il condono dell'imposta fondiaria sarà almeno del 2·27 per cento dell'utile netto catastrale, quello dell'imposta casatico pigioni almeno del 2·67 per cento dell'affitto netto, mentre il condono dell'imposta casatico per classi e di quella sull'industria e commercio verrà regolato a seconda dell'ammontare dell'importo disponibile per la copertura di queste riduzioni. Il contribuente che paga l'imposta industriale va però incontro ad un condono equivalente al doppio di quello previsto per le imposte fondiaria e casatico.

Tutta la riforma si divide in due parti: la *legge sulle imposte personali dirette,* che consiste di 316 paragrafi e andrà in vigore col primo di gennaio 1894; nel seguente anno 1895 i condoni in essa contemplati saranno tramutati in una definitiva riduzione delle imposte.

La seconda parte è un supplemento che contiene una *tariffa d'imposta industriale* composta di 133 voci.

Dall'imposta industriale vanno esenti le associazioni, le occupazioni verso paga e mercede, la coltura de' campi e dei boschi. Nel campo delle professioni e dei mestieri, vanno esenti da questa imposta le cucitrici, le lavandaie e stiratrici, gli esercenti industrie casalinghe, i maestri privati e i publicisti.

Le commissioni commisuratrici verranno nominate: una quarta parte dei membri dal ministero di finanza, un'altra quarta parte delle Camere di Commercio e la metà dai contribuenti stessi, però col sistema dell'elezione degli elettori.

Passiamo sopra ad altre parti, delle quali dovremo occuparci per l'avvenire, e diamo uno sguardo alla nuova imposta sulle paghe, sugli stipendi e sulle mercedi che superano i f. 600 annui.

Il tasso di questa imposta

è dell' 1	per cento	fino ai f.	2000
„ 1½	„	„	2400
„ 2	„	„	3300
„ 2½	„	„	4200
„ 3	„	„	5000
„ 4	„	„	6000
„ 5	„	„	7500
„ 6	„	„	9000

ecc. fino al 10 per cento per stipendi di oltre 14,000 fiorini annui.

L'imposta deve essere detratta dallo stipendio dai rispettivi padroni o principali che sono tenuti pure responsabili dell'esatta commisurazione e consegna delle imposte. L'indennizzo di alloggio va esente da imposta.

Vediamo ora in che consista la imposta sul provento personale. Ad essa vanno soggetti tutti indistintamente i cittadini dello Stato che hanno un provento annuo non inferiore a f. 600. Per coniugi, se convivono in comune economia, l'imposta viene calcolata sul provento delle loro sostanze riunite. Nel provento non vengono però calcolate le spese di esercizio, le depennazioni, i premi di assicurazione, gli interessi di debiti di affari o di debiti privati; così pure sono da detrarsi i redditi di entrate casuali straordinarie, eredità e simili.

L'imposta comincia con 60 soldi per ogni cento fiorini per un provento di f. 600 e sale fino a f. 4 per cento.

Diamo anche qui alcuni esempi:

Per un provento di f.	625	imposta f.	3.60
„ „ „	650	„ „	4.—
„ „ „	675	„ „	4.40
„ „ „	700	„ „	4.80
„ „ „	750	„ „	5.40
„ „ „	800	„ „	6.—
„ „ „	850	„ „	6.80
„ „ „	900	„ „	7.60
„ „ „	950	„ „	8.40
„ „ „	1000	„ „	9.20
„ „ „	1100	„ „	10.—
„ „ „	1200	„ „	12.—
„ „ „	1300	„ „	14.—

ecc. fino a f. 4000 per un provento di 100,000-105,000. Al di là di questa ultima cifra l'imposta cresce di 200 fiorini per ogni 5000.

Se un capo di famiglia ha un provento annuo di f. 2000 ed ha, in città di oltre 10,000 abitanti, almeno due figli, in borgate o villaggi almeno 4 figli o congiunti da mantenere, viene detratto dal provento l'importo di f. 25 per ogni figlio o congiunto, così che talora in esito a tali sottrazioni il provento può ridursi a meno di f. 600, nel qual caso il capo di famiglia va esente da imposta.

Le commissioni commisuratrici vengono costituite in modo che il podestà elegge la metà dei commissari e l'altra metà viene nominata dal ministro di finanza. Nelle commissioni di ricorso invece i commissari sono eletti per metà dalla Dieta provinciale e per metà nominati dal ministro medesimo.

I contribuenti che hanno un provento non inferiore a f. 1000 sono per legge obligati a dichiarare ogni anno il loro provento e possono anche essere invitati dalla competente commissione a dare più minute spiegazioni. Se la commissione ha dei dubi, può esaminare gl'indizi esterni e da questi trarre un criterio sul provento; specialmente può tener d'occhio l'ammontare delle spese in generale e quelle dell'abitazione in particolare.

Un'altra nuova imposta è quella sulla rendita, la quale colpisce tutti i proventi e le sostanze non altrimenti colpiti da imposte dirette. In questo riguardo è notevole che questa imposta rendita aggraverà del 2% pure gl'interessi e i dividendi delle Società per azioni e altre simili rendite, che finora sono esenti da imposta.

Come si è detto, questa riforma tende ad alleviare i deboli e colpire maggiormente i forti. Fino al 1895 si è calcolato di ottenere un maggiore reddito del 5 per cento annuo, ma questo maggior reddito verrà impiegato, lo ripetiamo, per accordare gradatamente condoni d'imposte e una determinata parte di questi condoni entrerà in vigore tostochè sia approvata la legge.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: per una differenza sorta fra i membri d'una compagnia in una serata al Circolo artistico f. 5; da „Pipi" per non essere intervenuto al veglione, assecondando così il desiderio della sua „Pipizza" f. 1; da G. L. sodisfatto del ballo, f. 1.

Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero a mezzo del sig. dott. Mondolfo da tre amici che non poterono intervenire al veglione f. 3.

La pertinenza al comune. Fu assicurata la pertinenza al comune al dott. Francesco conte Sordina per il caso di ottenimento della sudditanza.

Il ballo della Società Operaia. Palpitano i cuori dei nostri operai, mossi da un sentimento di giubilo schietto, dinanzi al quadro festoso della grande festa annuale, che suggella quel potente pensiero di fraterna armonia, di unione indissolubile, che accumuna fra loro i singoli affigliati della gagliarda famiglia.

E' una delle feste più belle e più liete del carnevale: l'abbiamo detto, e lì dentro, al Politeama, in quel vago ambiente di serra calda, reso quest'anno ancor più leggiadro mercè l'addobbo elegantissimo ed originale, rimasto qual era due sere prima, al grande veglione della *Lega*, lo dicono e lo ripetono tutti. Dopo il faticoso calvario del lavoro manuale, che imperla di sudore le fronti, che ingagliardisce i muscoli, che fa ruvide le mani, ma apre il cuore al sentimento dell'onesto, ma rassoda l'universale concetto che nel lavoro sta il dovere, che il dovere senza lavoro non si compie - sono più vivi, più ingenui, più puri gli entusiasmi di una festa. Per l'ozioso che riposa tutto l'anno non c'è festa possibile, o se a tale nome aspira non è che convenzionalismo bugiardo; per il lavoratore è dolcissimo il riposo della mente, lo svago ricreativo dello spirito. E la festa dell'Operaia rappresenta sempre un ambiente sano ed onesto, dove gli operai convengono con le proprie famiglie: nè mai accade che si debba arrossire di avervi condotta la sorella, la sposa, la madre.

Quanta festa in quelle bellissime fanciulle; sono sartine vezzose, ed hanno nella semplicità il segreto della suprema eleganza: sono cucitrici, crestaie, ricamatrici, addette ai lavoratorii ed ai negozi di mode, e lavorano tutto il giorno e tutti i giorni alzando solo di tratto in tratto la bella testina per dar orecchio al frastuono della via che loro porta l'eco dell'ultimo fatto di cronaca cittadina o di chiacchiere mondane; ma alla festa dell'Operaia ci pensano da un pezzo, e nella modestissima dose di vanità che alberga nei loro cervellini di cingallegre in amore, sognano di farsi più belle ancora del solito: e basterà un vestitino semplice, che costa poco, basterà un fiore nei capelli con un nastro annodato con garbo civettuolo, basterà il braccialetto modesto, di argento, ricevuto in dono dalla *santola,* per rendere vieppiù seducenti quelle figurine snelle, dal sorriso perpetuo, dalla spensieratezza innocua di ragazze sincere che nulla hanno da celare, nulla di che vergognarsi.

Dati questi elementi di cui il *cristophle* non si conosce, è facile imaginare la cordialità della festa operaia. E' un'animazione stragrande, è un entusiasmo genuino. Le danze sono vorticose: la folla è compatta, serrata. Tutti i palchetti sono occupati.

Notansi le rappresentanze di tutti i nostri sodalizi liberali che hanno voluto rendere omaggio alla famiglia operaia.

Il ballo non è, per così dire, ancora incominciato, che il *Piccolo,* causa la legge sul riposo domenicale, ha da andare in macchina; completeremo la cronaca della splendida festa nella nostra edizione serale.

Fratellanza Artigiana. Il Comitato di provedimento della Fratellanza Artigiana sezione maschile ha organizzato per sabato prossimo 27 corr. al Politeama Rossetti, una grandiosa e straordinaria festa di ballo, a beneficio del fondo sociale decimato negli ultimi due anni dalle molte sovvenzioni per malattia causate dall' „influenza". Sonerà l'intera Banda cittadina diretta dal maestro Pian e vi coopererà la Società corale triestina fra operai.

Vi sarà pure una nuova sorpresa allegorica.

Ballo dei lavoranti pistori. I lavoranti pistori daranno essi pure una festa di ballo e questa a beneficio della Cassa per ammalati del Consorzio Triestino dei Pistori. La festa avrà luogo la sera di martedì 23 corr. nella Sala Tersicore - via Chiozza N. 5 - e principierà alle 9.

La Festa dei fiori al Politeama Rossetti. C'informano che lunedì 29 corr., penultimo giorno di Carnovale, avrà luogo al *Politeama Rossetti* la tradizionale Festa dei fiori. Per tale circostanza l'aspetto del teatro sarà totalmente cambiato. Verrà abolita la solita camera parapettata del palcoscenico, il quale verrà lasciato in tutta la sua vastità; furono ordinate alla Riviera di Genova piante di alto fusto, perchè si ha intenzione di trasformare il palcoscenico in un palco illuminato a gas e a luce elettrica. Una completa trasformazione subirà pure la sala, per modo che il titolo di festa dei fiori abbia a corrispondere esattamente.

Per il corso degli ultimi giorni di Carnovale. Ieri è comparso l'invito per concorrere al corso degli ultimi giorni. Il manifesto esce dalla litografia Guttmann, ha in testa un gruppo di figure carnovalesche stupende, che rivelano tosto la mano del provetto e ben noto artista che lo esegui. Nella sua semplicità è di ottimo gusto e corretto, slanciato nel disegno e fatto con poca fattura, ma veramente bello. Quanto al contenuto ne riparleremo nel *Piccolo della sera.*

Nuovo medico all'ospedale. Il dott. Antonio Iellersitz fu assunto quale medico secondario al civico ospedale per la durata di un biennio.

Elargizioni varie. La signora Alessandro de Vranyi in occasione del veglione della Croce Bianca ha elargito alla Società medesima fior. 50.

Pene condonate. In seguito a grazia sovrana venne condonato il resto della pena a 79 detenuti delle varie case di pena dello stato; tra questi 79 graziati due erano detenuti nell'ergastolo di Capodistria e due in quello di Gradisca.

Cronaca del tempo. Lo scilocco predomina. Dopo tre giornate piovose abbiamo avuto ieri una sosta, mentre la temperatura è aumentata in modo considerevole per la stagione che corre, basta dire che ieri alle 2 pom. il termometro segnava 15 centigradi. Il barometro nelle ventiquattro ore è salito di tre gradi, però la tendenza è ancora alla pioggia.

Dal bollettino meteorologico rileviamo che un centro di depressione esiste ancora sulle coste della Francia e dell'Inghilterra dove in questi giorni cadde abbondante la neve. Ieri nevicava ancora a Sylt, a Stornoway e a Torino, pioggia a Nizza e a Mosca, gli estremi si toccano. La città dove si gode una temperatura deliziosamente fredda è Uleaborg, con 24 gradi sotto lo zero e nebbia, mentre a Palermo hanno 19 gradi sopra lo zero. L'Adriatico è agitato perchè predominano forti venti da Sud-Est.

Maestrina manesca. Sotto questo titolo il supplemento del giornale ufficiale raccontò ierilaltro il fatto di una bambina di quattro anni, che fu condotta all'ospitale in seguito a brutali maltrattamenti subiti dalla maestra dell'asilo infantile di Roiano.

Questa notizia poteva lasciare il dubio che si trattasse dell'asilo infantile della disciolta Società *Pro Patria,* che venne assunto poi dal Comune, perciò abbiamo voluto attingere informazioni più precise.

Il fatto sussiste realmente.

La bambina di quattro anni Emilia Mattas, abitante in via dei Moreri N. 194, figlia di Antonio, guardiano ferroviario, da Gimino, ebbe a riportare lesioni per maltrattamenti infittigli dalla maestra I. F., tanto è vero che il medico d'ispezione dell'ospedale Dott. Massopust, constatò su quel corpicino parecchie lividure, di più la piccina si trovava in preda a convulsione causata dallo spavento.

Quello che però conviene mettere in chiaro si è che il fatto deplorevolissimo avvenne nel giardino infantile della Società slovena *Cirillo e Metodio.*

Per quelli che emigrano. Il civico magistrato publicò la seguente circolare che riguarda gli emigranti per il Brasile:

Le società italiane di navigazione a vapore quali „La Navigazione generale italiana", „La Veloce" ed altre hanno sospeso il trasporto gratuito di emigranti per il Brasile, giacchè il Governo Brasiliano non garantisce più loro il pagamento del prezzo di passaggio.

Un chiosco a S. Andrea. La Società d'Abbellimento chiese al comune il permesso di erigere un chiosco per la banda sul passeggio di S. Andrea, permesso che le venne accordato e furono anche approvati i relativi piani.

L'abitazione del canicida. Il protofisico dott. Costantini riferiva alla Delegazione municipale che l'attuale abitazione del canicida è assolutamente inabitabile e rilevava che fatta anche astrazione dell'eventuale allargamento della via della Tesa, col quale si andrebbe ad occupare la realità del canicida, quest'ultimo non potrebbe più venir tollerato in quel luogo, vista l'immediata vicinanza dell'ippodromo e le cattive condizioni igieniche della località. In seguito a ciò la Delegazione incaricò l'Esecutivo d'accordo col fisicato di fare le opportune ricerche per una realità adatta allo scopo e di presentare poi concrete proposte.

Per l'allargamento del Cimitero. La Pretura urbana civile, sulla istanza del Comune di Trieste contro alcuni proprietari di fondi da espropriarsi per l'allargamento del Cimitero, in punto effettuazione di stima giudiziale, ha fissato per la stima il giorno 5 marzo p. v. ed ha nominato come periti l'ingegnere Palese e Valentino Krall.

Fondazione Marco Radic. A far parte del Comitato incaricato delle proposte per la distribuzione delle grazie di fondazione Marco Radic furono nominati gli onor. Ventura, Pervanoglù e Mauroner.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Austria,* di ritorno da Costantinopoli, lasciò Corfù ierlaltro alle 3.30 pom.

Malattie contagiose. Nella decorsa settimana furono insinuati al Civico Fisicato i seguenti casi di malattie contagiose nella nostra città: 2 di morbillo, 12 di scarlattina, 7 di difterite e croup e 2 di febre tifoidea. Morirono: 1 di morbillo, 2 di scarlattina e 4 di difterite e croup.

Un posto di cantoniere comunale. Resosi vacante un posto di stradaiuolo (cantoniere) comunale, viene bandito concorso per il conferimento dello stesso, che è temporaneo e dotato della paga di annui f. 450. I concorrenti produrranno le loro domande in iscritto al Magistrato fino a tutto il 15 marzo, e comproveranno la loro età, la cittadinanza austriaca e pertinenza comunale, la conoscenza della lingua italiana, il saper leggere e scrivere, e l'attuale o passata loro occupazione e professione.

Cadavere riconosciuto. Abbiamo recato ieri la notizia che in un torrente di Borst era stato trovato il cadavere di un uomo, i cui connotati corrispondevano a quelli di Giovanni Bergoch, d'anni 32, stalliere al servizio della Tramway, il quale, circa un mese addietro, si era allontanato dagli stallaggi in maniche di camicia, in istato d'esaltazione mentale e d'allora non se n'era saputo più nulla. Apprendiamo ora che la moglie del Bergoch, avvisata recatasi a Borst, riconobbe nell'annegato lo sventurato suo marito e che ieri stesso mandò a Borst lo occorrente per vestirlo decorosamente prima che venga sepolto.

Fu constatato che il cadavere non offriva segni di decomposizione, da che si arguisce che l'annegamento dell'infelice stalliere deve essere avvenuto da qualche giorno soltanto. Dove sarà stato dunque il povero uomo durante questo tempo?

E' morto quel Francesco Trabusiner, facchino al servizio dell'Hôtel Europa, che, come abbiamo annunciato ieri, si gettò nel Canale con intenzione suicida. Egli spirò ieri nel pomeriggio, essendo subentrata la pneumonite.

Un anonimo ci fece pervenire a favore della famiglia del povero Trabusiner f. 10. Invitiamo quindi la famiglia stessa a venire a ritirare al nostro ufficio il detto importo.

E' malfattore o galantuomo? Un tal Cirillo Pallavicini fu Giuseppe, di anni 22, da Verona, per il corso di quattro mesi si trovava occupato a Trento, dall'intagliatore Giambattista Gianuzzi. Presso il Gianuzzi si trovava a costo certa Trentini, la quale aveva di suo: una casetta, un negozio di stivali ed una figlia di 25 anni, a nome Anna, abbastanza bella. Questa figlia - la quale, tra parentesi, aveva avuto una bambina, direm così, di contrabando - s'era innamorata del Pallavicini, che, bisogna dirlo, era un bel giovanotto, bruno, disinvolto, pieno di spirito, e glielo fece capire. Il giovanotto non si fece troppo pregare per corrispondere all'amore della ragazza ed anzi pare le promettesse di sposarla. Essendo stato poi obligato ad abbandonare Trento, il Pallavicini indusse la ragazza a fuggire dalla casa materna e recarsi a Trieste; ove infatti ella arrivò nello scorso ottobre e fu tosto raggiunta dall'amante. La Trentini aveva recato seco per circa 300 fiorini di valore tra roba e denari. I due amanti andarono ad abitare in via del Torrente N. 34 presso certa Alexius.

Non trovando lavoro del suo mestiere, il Pallavicini s'ingegnò col commercio di fiori; si faceva venire, cioè, fiori dalle ditte Lamberti e Biancati di Genova, che vendeva poi a Perotti, a Wiener, a Marianna Gherdol, Nabergoi ecc. Ma pare che anche questo commercio fruttasse ben poco, perchè in breve la Trentini dovette impegnare le sue robe per vivere, ed esaurita ogni altra risorsa, si vide costretta a prostituirsi per campare.

All'autorità di polizia diede nell'occhio un tale stato di cose e si sospettò che il Pallavicini vivesse a spese dell'avvilimento dell'amante; si sospettò inoltre che il medesimo avesse commesso qualche azione punibile nel suo paese, percui procedette al suo arresto, nonchè a quello della Trentini.

Il giovanotto comparve ierlaltro dinanzi al giudice del III consesso pretorile per giustificarsi. Egli sostenne che esercitava il commercio dei fiori e che aveva anche certi mezzi, asserendo d'aver consegnato all'avvocato Sandrinelli gli atti relativi ad una eredità di famiglia, nel cui possesso deve entrare al raggiungere del 24º anno d'età. Disse che, arrivato a Trieste, aveva dichiarato alla Trentini che intendeva d'abbandonarla, perchè aveva trovato una ragazza con la quale faceva all'amore. Disse di non essere stato mai punito dalla giustizia e di non aver nulla da rimproverarsi, se si eccettui il fatto di essere andato a divertirsi con un compagno, il quale spendeva denari frodati, ma ch'egli, accusato, ignorava però che avessero illegittima derivazione. Dalla Trentini ricevette a prestito denari, ma anche li restituì.

Affine di stabilire se fosse vero che lo accusato commerciasse in fiori e per rilevare se o meno egli avesse subito condanne, il giudice prorogò il dibattimento.

Poco appresso fu, dal giudice stesso, udita la Trentini, ch'era stata rimessa in libertà. Ella narrò che il Pallavicini le aveva promesso di sposarla e che la madre le aveva consegnato 65 fiorini perchè si recasse a Trieste a celebrare il matrimonio; che consumato tutto, dovette far quello che fa; sarebbe tornata a casa, ma non aveva coraggio di presentarsi dalla madre essendo rimasta priva di tutto e per giunta in istato interessante.

In esito all'esame degli atti atti fu poi desistito dal processo in confronto del Pallavini, ma fu decretato che questi venga deferito alla Polizia, la quale lo consegnerà alle autorità del regno vicino, colle quali sembra che il medesimo abbia qualche conto da regolare. Quanto alla Trentini, pare abbia intenzione di seguirlo.

Cocchiere derubato. - Scoperta del ladro. Un giorno dello scorso novembre, dallo stallaggio di Angelo Furlan al N. 103 di Roiano, chiuso a chiave, vennero a mancare: una giacca, ½ chilogramma di caffè e ¾ di chilogramma di zucchero, di ragione del cocchiere Giovanni Mahorsich da Vippaco. Poco dopo avvenuto il furto, nello stesso giorno, udendo il Mahorsich lamentarsi del danno patito, il collega Felice Lizzardo gli narrò d'aver visto, la mattina, certi Antonio Lissiak, d'anni 20, da Gorizia, che nel passato era pure al servizio del Furlan, e Valentino Gorincich detto *Schuster,* d'anni 41, da Tolmino, andarsene per la via di Riborgo e fermarsi alla bottega da rigattiere di Fortunato Levi, ove vendettero una giacca per f. 2.50. La giacca era appunto quella rubata al Mahorsich e venne anche ricuperata. Denunciato poi il furto all'autorità, il Lissiak e il Gorincich furono arrestati; essi vennero processati per crimine di furto commesso da luogo chiuso, in compagnia.

Nell'istruttoria, il Lissiak narrò che il furto l'aveva commesso da solo; che approfittando del momento in cui nello stallaggio non c'era alcuno, prese la chiave nel sito dove stava riposta, sito a lui noto, aprì la porta, portò via la roba e quindi richiuse lo stallaggio e se ne andò. Per via s'imbattè nel Gorincich, al quale comunicò l'operazione eseguita e si recarono poi assieme a vendere la roba; lo zucchero e il caffè lo vendettero per 36 soldi. In seguito a tale deposto la Procura di stato desistette dalla persecuzione in via criminale e cedette gli atti alla Pretura, perchè procedesse in confronto del Lissiak per contravenzione di furto. Il Gorincich fu rimesso in libertà, riservandosi la Procura di stato di procedere contro il medesimo per complicità nel reato stesso.

Il giudice del I consesso dott. Sanzin condannò ieri il Lissiak a tre giorni di arresto.

Un debole per la divisa militare. Il cocchiere Giovanni fu Giovanni Mussel, giovanotto di 19 anni, aveva un debole pronunciatissimo per la divisa della marina di guerra e moriva dalla matta voglia d'indossarla, fosse pure per un'ora soltanto. Dopo aver almanaccato per un pezzo sul modo di sodisfare codesta sua voglia, addì 1.o corr. ricorse all'amico Giovanni Daris, abitante in S. Maria Maddalena Inferiore N. 123, il quale è appunto soldato di marina, e gli espose il suo vivissimo desiderio.

Il Daris gli prestò il camiciotto e la berretta ed anzi gli consegnò anche il libretto militare, perchè, se mai le guardie avessero avuto da interrogarlo, potesse deluderle.

Contentone, il Mussel indossò la divisa e uscì pettoruto per le vie della città. Alle 3 del mattino le guardie di p. s. Guardiancich e Fink s'imbatterono in lui e s'avvidero tosto ch'egli non era stoffa da soldato, quantunque si forzasse di assumere un'aria fiera e presentasse il libretto militare; per cui lo trassero bellamente in via Tigor, ove fu assunto a protocollo e quindi rilasciato. Ieri poi, il giudice dott. Sanzin, per insegnargli che l'abito se non fa il monaco, fa ancor meno il soldato, gli appioppò 24 ore d'arresto.

Teatro Filodramatico. Come ogni festa, la Compagnia veneziana darà due rappresentazioni. Alle 3½: *Le baruffe chiozzotte* e *In Pretura,* alle 7½ la replica della bizzarria comica di Libero Pilotto: *Il banchetto di Montebelluna.*

Anfiteatro Fenice. Oggi, domenica, si daranno due rappresentazioni: alle 3½ *Boccaccio,* alle 7½ *Il Vagabondo.*

Politeama Rossetti. Oggi penultima domenica di carnovale, avrà luogo dalle 3 alle 8 il solito ballo popolare con estrazione di un orologio d'argento. Alle 9 il teatro si riaprirà al solito veglione mascherato.

„Barufa de babe." Ieri sera verso le 6½, quelli che passavano per la via della Ferriera assistettero gratuitamente ad una scenetta piena di movimento. Due donne mature scontratesi in quella via, incominciarono a leticare, si vuol dire per ragioni di gelosia. Dalle parole vennero ad argomenti più persuasivi come pugni, graffi, *succoni de cavei,* intercalati da frasi ultra zoliane. Nella lotta, una delle due perdette l'equilibrio e cadde a terra.

— Ciò 'desso che te le ga ciapade, vaghe a contar a lu!

Così disse la rivale, e filò pel suo cammin, mentre l'altra si rialzava imprecando al rio destin.

Caduta dalle scale. La signora Elena Ivancich, casalina, d'anni 56, abitante in via S. Servolo N. 12, ebbe la disgrazia di ruzzolare dalle scale e di fratturarsi una costola sinistra. Venne accolta nel quarto ripartimento dell'ospitale.

Il calcio di un cavallo. Mentre il carradore Luigi Skerl, d'anni 24, abitante al N. 516 in Guardiella stava strigliando un cavallo, questo gli sferrò un calcio così potente alla bocca, da fratturargli la mascella destra. Fu accolto all'ospitale.

Un detenuto che perde il ben dell'intelletto. Nelle carceri di via Tigor si trovava in qualità di detenuto, un tale di nome Carlo Franzke di Krems, dell'età d'anni 45. Ieri egli diede segni non dubi di perturbazione delle facoltà intellettuali. Preso da mania di grandezza, voleva essere ad ogni costo un maresciallo di campo. Un secondino dovette accompagnarlo nelle sale di osservazione.

Un bel colpo. Dopo lunghe ed accurate indagini praticate dal cancellista di polizia sig. Pasquali e dall'ispettore sig. Michelich, coadiuvati dagli agenti Moretti e Miglioranzi, riuscì all'autorità di p. s.

GLI AVARI

84

Finalmente la serva e la bambina svoltarono all'angolo della via. Clara richiuse lentamente la finestra, si voltò e... gettò un grido.

Un uomo le stava dinanzi, ritto, col cappello alla mano... Quell'uomo ella non lo aveva inteso entrare, ella non poteva nemmeno immaginare come avesse potuto introdursi in casa... quell'uomo era Giovanni Tresval,

— Mi scuserà, signora - egli incominciò.

Ma Clara non gli lasciò tempo di aggiungere una parola.

— Lei qui! - ella esclamò. - In verità non credevo potesse essere tanto impudente! Esca! Esca subito, o le giuro che apro la finestra e chiamo il soccorso.

— No, ella non chiamerà, signora, - replicò Giovanni con tono che si sforzava di rendere rispettoso, - non chiamerà, perchè, se ho osato venire, gli è per avvertirla di un pericolo terribile...

— Non voglio saper nulla da lei. Ancora una volta, le ordino di uscire!

E risoluta, fremente, ella si voltò per aprire la finestra.

Tresval fece un passo indietro come per ubbidire, ma, in realtà, per darsi il tempo d'aggiungere qualche parola, delle quali aveva già calcolato l'effetto.

— Di un pericolo terribile che minaccia Pietro Sarlat... e la sua bambina...

Clara trasalì!

Sì, quell'uomo mentiva! egli doveva mentire... E tuttavia...

La finestra non s'aprì. Giovanni guadagnava terreno; si trattava d'approfittarne rapidamente.

— Sì la sua bambina è in pericolo... sì, la sua felicità è minacciata... e sono io, io che ella crede suo nemico, mentre sono il più rispettoso dei suoi amici... sono io che voglio salvarla.

Clara rialzò la testa con un movimento pieno di dignità.

— Signore, - ella disse, - perchè le permetta di parlare bisogna che ella invochi quei nomi sacri che risuonano nel più profondo del mio cuore, della mia coscienza... Però, ci pensi bene, se ella impiega quei mezzi per impormi la sua presenza, ella commette un'azione di cui arrossirebbe l'ultimo dei vigliacchi!...

Tresval s'inchinò profondamente per nascondere, forse, il sorriso che aveva sulle labbra.

— È crudele, signora - egli riprese, - per un momento di follia che mi rimprovero come d'un delitto, ella mi tratta come un vero nemico. Ma spero provarle che, se ho eccitato la sua collera, saprò almeno meritare il mio perdono.

Il tono era umile, le maniere rispettose; ma ciò nonostante un istinto vago avvertiva Clara che quell'uomo mentiva.

— Parli - ella disse freddamente - la ascolto.

— Ebbene, signora, la condizione nella quale mi trovo di fronte a lei mi obliga ad esprimermi senza circonlocuzioni... il pericolo di cui parlo esiste realmente, perchè viene da un uomo il cui nome solo sarà per lei una rivelazione...

Clara si sentì impallidire. Ansante, ella aspettava. Allora, abbassando la voce, Tresval aggiunse:

— Il dottore Demory è, o sarà, fra qualche giorno, a Parigi.

Parve alla povera donna di ricevere un colpo in pieno cuore.

— Lui! lui! - ella balbettò - E' impossibile!

— Creda bene, signora, che in nessuna circostanza io avrei fatto allusione ad un segreto che non m'era stato confidato... Ma oggi sarei colpevole se tacessi... Sì, signora, colui dal quale ella ha tutto a temere... è suo marito.

(Continua

d' impadronirsi di due individui longimani. La signora Maria ved. Zotter, abitante al N. 5 di via S. Giovanni, proprietaria d'un negozio di pellami, aveva al suo servizio, quale agente e procuratore, certo Carlo T., d'anni 47, da Trieste. Di tempo in tempo venivano a mancare dal negozio dei pezzi di corame con non lieve danno della proprietaria. Questa, impensierita del ripetersi di quelle sparizioni, ne die' avviso all'autorità di p. s. la quale l'altro ieri alle 4 pom. riuscì ad arrestare il T. ed anche un calzolaio che da un anno e mezzo lo aiutava a fare le accennate operazioni, di cui dividevano in parti eguali il ricavato.

Il T., che del resto è stato altra volta punito per simili azioni, si mantiene sulle negative; invece il calzolaio confessò tutto, adducendo a sua discolpa la mancanza di lavoro e la numerosa famiglia.

Il danno cagionato dai due bei tomi è fatto ascendere a circa f. 1000.

Arresto per crimine di tentato furto. La sera del 18 corr., verso le 7½, mentre la guardia di p. s. Appolonio dell' ispettorato dell'Androna del Moro, si trovava in servizio nei pressi della via dell'Olmo, s'accorse di un individuo che tentava di asportare un sacco contenente diversi generi del valore di f. 1·7 e di proprietà del negoziante Iakopich. Scorta la guardia il galantuomo abbandonò la merce e si diede a precipitosa fuga, senza che la guardia, che si mise sulla sua traccia, potesse raggiungerlo. Riconobbe però in lui il noto pregiudicato e ardito tagliaborse Luigi fu Giovanni Benzina detto Gigi di Montagna, facchino avventizio da Trieste. Il cancellista di polizia sig. Tiz, venuto a conoscenza del fatto, riuscì ieri sera col suo solito buon naso e coll'assistenza degli agenti Cerneuz e Decolle, ad arrestarlo e a tradurlo in prigione.

Furti e furticelli. Il contadino Antonio Nado, da Ostrosno-Bardo, entrò ieri alle 2 pom. in un negozio di commestibili posto in via Molino a vento per acquistarvi semola. Senza alcun sospetto del tiro che stavano preparandogli gli *ignoti*, il Nado abbandonò sulla via un carretto, sul quale c'erano delle proviste; e mal gliene incolse, giacchè all' uscire dal negozio si accorse che gli era venuto a mancare un sacco contenente 50 chilogrammi di semola, del valore di f. 4.84. Il contadino corse a denunciare il fatto al commissariato di San Giacomo.

— Uno sconosciuto mariuolo, approfittando della porta aperta, si introdusse ieri verso il meriggio nel quartiere di certa Maria S. al primo piano della casa N. 3 di via dei Capitelli, e rubò un mantello da pioggia ed un paio di calzoni del complessivo valore di sette fiorini

— Venne arrestata ierinotte la cameriera d'una birreria di via Crosada, Anna C., d'anni 22, da Trieste, perchè aveva rubato due fiorini ed un temperino al marinaio Paolo Benussi, da Rovigno.

Un carretto a mano a quattro ruote che si trovava al di fuori del magazzino del negoziante Carlo C. in via Santa Caterina N. 824 venne rubato ieri da mano ignota.

Donna ubriaca. Nel pomeriggio di ieri la giornaliera Maria C. d'anni 68, da Trieste, venne accompagnata agli arresti perchè trovata in via Nuova in istato di ributtante ubriachezza.

Un eccedente con parecchi denari in saccoccia. In una casa di via dei Capitelli venne arrestato ierinotte, per eccessi commessi in istato di ubriachezza, il lavorante falegname Augusto Jordan, d'anni 23, dalla Prussia. Perquisito nella persona, lo si trovò in possesso dell'importo di f. 577.53.

Minime. Vennero arrestati ieri: per mancanza di mezzi di sussistenza, Giacomo M. da Sesana, d'anni 16, garzone fornaio, Giovanni C. da Bruna, d'anni 25, operaio, e Giovanni P. d'anni 28, facchino, da Trieste; per recidiva infrazione al precetto di sfratto, il giornaliero Francesco C. d'anni 69, da Gradisca.

Lotto. Estrazione del 20 corr.

Trieste	34	15	72	53	17
Buda	47	16	75	43	44
Linz	21	15	33	47	31
Innsbruck	55	62	9	40	36

Ogni giorno una.

— Pessima stagione, signor dottore.

— Ma no, ma no; forse il tempo potrebbe essere un po' migliore... ma, infine, coprendosi bene, con un buon soprabito, un fazzoletto di seta al collo, un buon ombrello, delle buone scarpe a doppia suola... e, sopratutto restando in casa, accanto ad un buon fuoco... credete pure che la stagione è ben tollerabile.

TEATRI

TEATRO FILODRAMMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 3½) «Le baruffe chiozzote» — »In pretura.» — (Ore 7½) »El banchetto de Montebeluna».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette alemanna di Strassmayer-Zeller. (Ore 3½) Boccaccio» — (ore 7½) «Il vagabondo».

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 3) Ballo popolare — (Ore 9) Ballo mascherato.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 20 Febraio. — La Borsa di Berlino chiude più ferma. Credit 170.—, dopo Borsa Credit 169.90, Rubli cassa 201.40, fine 201 1|4, Rendita 89.60. (Ieri 170, 200.90, 201 1|4 e 89.50. Da Milano Cambio 103.55, Rendita 92.42, Meridionale 637. (Ieri 103 1|2, 92.32 e 6.32; Vienna Borsa serale apre Credit 307 3|8. Chiusa calmissima. Credit 307.37, Ferrate 284 1|4 e 87 1|8, Rendite 94.90 e 107.65, Turchi 37.86, Cambio 58.03. Parigi oscillante. Italiana sino 88.90, Spagnuolo sino 61.06, Chiusa ferma meno che per Italiana e Spagnuolo, notasi Francese 95.80, Italiana 89.02, Spagnuolo 61.18. (Iersera 95.65, 89.15, 61.40 e 534 3|8). Qui 88.15—88.45.

Listino. Napoleoni 9.39 a 9.40, Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.76 a 11.79, Londra 118.30 a 118.60, Francia 46.85, a 47.05, Italia 45.35 a 45.45, Banconote italiane 45.30 a 45.50, Banconote germaniche 57.90 a 58.05, Rendita austriaca in carta 94.85 a 95.05, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 107.55 a 107.85, Rendita ungherese in carta 5% 102.30 a 102.50, Credit 307½ a 308½, Rendita Italiana fine mese corrente 89.⅜ a 89.⅝, per fine Marzo —.— a —.—, Lotti turchi 37.75 a 38.25, Serbi 3% 37.75 a 38.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.50 a 12.90

Parigi 20. (Diretto-Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 95.82, Rendita Italiana 5% 89.—, Rendita Spagnuola esterna 61.3/16. Azioni Banca Ottomana 534.37.

Caffè. AMBURGO 20. Santos good average per Marzo 68 ¼, per Maggio 67 ½, per Settembre 64 ¾. Calmo

— AMBURGO 20. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 20. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 89.75, per Giugno fr. 86.—

Cotoni. LIVERPOOL 20. Importazione: 6.605 balle, Vendita: 6.000, Tenders in Dochets: —. Mercato basse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. per Febraio 3 45/64, Febraio—Marzo 3 45/64, Marzo—Aprile 3 46/64, Aprile-Maggio 3 50/64, Maggio-Giugno 3 53/64, Giugno-Luglio 3 56/64, Luglio-Agosto 3 59/64, Agosto-Settembre 3 63/64, Settembre 4 2/64, Settembre-Ottobre 4 2/64.

Farina. PARIGI 20. Dodici Marche per mese corrente 56.25, per Marzo 56.75, fiacca, quattro mesi da Marzo 57.30, quattro mesi da Maggio 58.10. (Bello)

Olio. NAPOLI 20. Gallipoli contanti 76.74, per Marzo 77.03, per Maggio 77.17, per Agosto 77.75, per consegne future 78.33. - Gioia contanti 71.99, per Marzo 72.26, per Maggio 72.79, per Agosto 73.32, per consegne future 75.54.

— PARIGI 20. Ravizzone. Mese corrente 56.—, per Marzo 56.50, fiacco, quattro mesi da Marzo 57.—, quattro mesi da Maggio 57.75.

Spirito. BERLINO 20. Loco 46.—, 70⁰ per Aprile-Maggio 46.40, 70⁰ per Luglio-Agosto 47.30.

— PARIGI 20. Mese corr. 47.—, per Marzo 46.75, fiacco, quattro mesi da Marzo 46.50, quattro mesi da Maggio 45.75.

Zucchero. PARIGI 20. Greggio da 88⁰ disp. da 39.— a 39.25 sost.o. Bianco per mese corrente 40.60, per Marzo 40.80, fiacco quattro mesi da Marzo 41.30, quattro mesi da Maggio 41.75, Raffinato da 104.— a —.—

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

Ferdinando Moditz ed **Eugenia** nata **Stopper,** afflittissimi, anche a nome degli altri parenti, partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro caro angioletto

ARMANDO

d'anni 4, avvenuto questa notte.

Le care spoglie mortali verranno trasportate al Cimitero Domenica 20 corr. alle ore 4 pom. partendo il convoglio dalla casa N. 20 via dell'Istituto.

Trieste, 20 Febbraio 1892.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, CorsoN. 37.

GIUSEPPINA BRADAMANTE

nata Koschitz,

d'anni 86, spirò quest'oggi alle ore 8 ant., dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione e munita dei conforti religiosi.

Il dolentissimo figlio **Ferdinando,** a nome della propria famiglia e di tutti gli altri parenti presenti ed assenti, dà parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio della cara estinta la salma verrà trasportata direttamente al Campesanto, per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE 20 Febraio 1892.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze

IMPRESA CAPELLAN, Piazza delle Legna 2.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente agente ramo manifatture, che precisi lo stipendio che esige e l'occupazione avuta finora. Offerte sub «Subito» al «Piccolo» (1424)

Ricercansi garzone sarte da donna. Indirizzo al «Piccolo». (1523)

Abile acquisitore affari sicurtà e commissioni ricercasi verso paga fissa e provigione. Ufficio sicurtà Acquedotto 11 primo piano 3-5 pom. (1525)

Negozio macchine per cucire in Udine ricerca un giovane e abile meccanico che abbia qualche cognizione per riparare il suddetto genere. Offerte con indicazione delle esigenze e condizioni come pure occupazione finora avuta, accompagnate d'illibate referenze ed indicazione d'età, dirigere sotto «I. K. Udine», al «Piccolo.» (1473)

Quale riscuotitore e agente piazzista ricercasi persona capacissima e fidata. Esigonsi ottime e primarie referenze, nonchè cauzione di f. 50, come pure l'assoluta conoscenza delle lingue italiana, tedesca e croata. Offerte dirigere sub «Fidato 50» al «Piccolo». (1244)

Giovane capace venditore con modeste pretese del ramo chincaglie, profumerie e guanti viene prontamente ricercato. Quelli con conoscenza della lingua tedesca, preferiti. Offerte dirigere «Piccolo» «A. Z. 100» (1464)

Per qui o fuori offresi quale corrispondente, magazziniere persona pratica manipolazioni doganali frutta Levante, Agrumi. Perfetto tedesco, italiano, parla slavo. Dispone primissime referenze. Offerte sub «Fiducia» «Piccolo» (1489)

Signora giovane, di bella statura, intelligente, assai simpatica, cerca occupazione quale compagna o direttrice di casa presso qualche signora o signore indipendente, di famiglia benestante. Indirizzo al «Piccolo.» (1506)

Ragazzo trova pronto collocamento nella cartoleria Via S. Sebastiano (1509)

Signore pratico nella corrispondenza italiana e tedesca, tenitore di libri, contabilità ed amministrazione, desidera occupare ore serali. Gentili' offerte sub »A. T.» al «Piccolo» (1512)

Primaria casa in Commissioni ricerca praticante. Indirizzo al «Piccolo». (1491)

Una ditta di questa piazza, esistente da molti anni, che lavora in prodotti greggi, munita di mezzi sufficenti, volendo allargarsi cerca un lavoro sano, se pur piccolo, addattato per accopiarsi come secondario, coloniali esclusi. Offerte non anonime «Piccolo» E. C. 43. (1484)

Istruzione

Leçons et Conversations Françaises Rue Fontanone 8, premier étage. L. Poiret (1423)

Sarta Signorina impartisce lezioni taglio, eleganza, buon gusto, sicura riuscita in giorni otto, assume qualsiasi lavoro, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo.» (1501)

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica, mite prezzo. Indirizzo «Piccolo.» (1502)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi ore 4 lezione riunita danza. (1363)

Scuola di disegno maschile femminile, diretta prof. Zernitz, via Nuova 27. La scuola fu aperta; iscrizioni ogni lunedì, giovedì, sabato, ore 4-6 pom. (1448)

Quartieri, campagne, stanze

Si ricercano prontamente 2 stanze con cucina. Indirizzo al «Piccolo». (1510)

D'affittare stanza ammobiliata. Via Scorzeria 2, terzo piano, vista sulla Barriera. (1366)

D'affittare prontamente forno via San Marco N. 28, prezzo modicissimo. Insinuarsi al portinaio. (1453)

Affittansi una o due stanze ammobigliate con lusso, via Stadion. Indirizzo «Piccolo» 1472)

Affittasi stanza ammobigliata. Via Fontanone 16, I. 1482)

Affittansi vasti magazzini volto, corte spaziosa, addatti per qualche industria, Via Madonnina. Insinuarsi Via Bastione 1. (1480)

Affittansi appartamento, stanze ammobigliate, ingresso libero, costo. Indirizzo «Piccolo». (1498)

Affittasi camera ammobigliata, ingresso libero, buona posizione. Indirizzo al «Piccolo.» (1487)

D'affittare tre, eventualmente quattro stanze ammobigliate. con comodo di cucina, via Nuova 15, terzo piano Insinuarsi in secondo piano. (1481)

Affittasi stanza ammobigliata f. 6. Centro. Indirizzo «Piccolo.» (1476)

Affittasi camerino ammobigliato Via del Bosco N. 5 III p. p. 6. (1516)

6 fiorini stanza ammobigliata Via Forni 6, II piano. (1515)

10 fiorini 2 stanze vuote, stupenda vista, ingresso libero, affittassi. Indirizzo »Piccolo» (1518)

Stanza ammobigliata con stufa. Corsia Stadion 17, III. (1522)

Bellissima stanza ammobigliata due letti f. 10 volendo costo 20, una vuota comodità cucina. Indirizzo Piccolo. (1511)

Stanze costo per uno e due signori via Campanile 1, IV. (1441)

Sala Tersicore affittasi ultimi giorni Carnovale, tutto compreso, condizioni favorevolissime. (1363)

Acquisti e vendite

Ricercansi caratelli usati. Indirizzo al «Piccolo». (1397)

Vendesi domani ultimo giorno stanza letto completo, stile moderno, orologio, lavamano, scrittoio, prezzi incredibili. Indirizzo »Piccolo.» (1518)

Vendesi bellissimo frach. Indirizzo Piccolo. (1514)

Vendesi vestito da ballo, bello, modernissimo, raso valenciennes, fiorini 9. Via Ss.Martiri 7. (1491)

Armonica vendesi, via Beccherie vecchie N.° 1, piano V. (1488)

Argentiera bellissima vendesi. Rivolgersi Francesco Tosoni, Madonnina 1. (1459)

Vendesi biglietto ritorno II classe Trieste-Graz, valevole sino 10 marzo. Piazza Borsa N. 2, II p. (1483)

Da vendere due costumi da paggio, un vestito di dama di corte, quasi nuovi. Indirizzo al «Piccolo». (1460)

Pianoforte moderno, perfetto stato, prezzo modico, vendesi, Indirizzo «Piccolo». (1369)

Pianoforte buonissimo, prezzo bassissimo vendesi Barriera Vecchia 14, primo piano. (1422)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Giovedi sera, dalla Stella Polare-Volti Chiozza fu smarrito braccialetto d'oro con pietre. L'onesto trovatore riceverà mancia portandolo al «Piccolo». (1449)

Diversi

B. A. M. Ieri è stato impossibile vedervi. Auguro tutto quanto desiderate. Precisate giorno prossima settimana, escluso lunedì. Cordiali saluti. (1493)

Ventiuno. Quando si ragiona come tu, si ha cessato di amare. Malgrado ciò resterò sempre fedele a colui che mi giurava eterno amore, qualunque cosa potesse succedere. Credeva aver trovato l'essere che veramente mi amasse; mi sono purtroppo ingannato. (1492)

La maschera della Lega Nazionale manterrà la promessa. Ringrazia il simpatico signore pel gentile avviso del ritrovo. (1479)

Vedovo quarantenne con due figlie di 10-12 anni e piccolo capitale cerca scopo matrimonio vedova o ragazza d'anni 32 ai 35, indipendente, possibilmente con dote. Scrivere sotto iniziali O. K. 500, posta restante. Trieste. (1485)

Serafina Essendo pel momento difficile trovare, inseguitemi altro mezzo onde raggiungere scopo. Salutovi affettuosamente. Sebastiano. (1499)

Mio bel... Presentiva sei ammalata; sono molto dispiacente non vederti, coraggio, ora verrà buona stagione, ci vedremo giornalmente, ti dò parola. Affettuosissimi saluti. Tuo. 1508

Splendida signora seguita ieri sull' imbrunire fino in Via Chiozza da giovanotto vestito a nero pregata scrivere fermo posta «Discrezione» più numero della casa ove entrò se possibile avvicinamento. (1519)

Ernesto prego degnarvi ritirare questa mia ultima lettera. Angelo. (1520)

Giardino publico. Ore 5 impossibile, prego venire Lunedì ore 4. (1521)

Casta Diva quanto insopportabile mi si rende il vivere in tal maniera! anche oggi speravo e ne rimasi amaramente deluso; procura almeno domani e confido in te. (1524)

Maria Vittorio ritira lettera. (1526)

Ciao Nessuna distanza può affievolire sincera simpatia. Ringraziovi per gentile bigliotto e violetta. Ore passate Vostra deliziosa compagnia indimenticabili; lasciarono vivissimo desiderio rivedervi o avere vostre nuove mediante lettera. (1477)

Ofelia Può ritirare il suo oggi, io ritirerò il mio Mercoledì. Amleto. (1517)

Finestra primo piano sul Corso ricercasi per ultimi giorni Carnevale. Offerte con numero della casa e prezzo sub «Finestra» al «Piccolo» (1486)

Prontamente si lavano guanti pelle e dante, a mitissimo prezzo. Via del Pesce N. 5, piano IV. (1450)

Ricercansi fior. 1000 a 2000 seconda intavolazione. Sub «G. M. «Piccolo» (1494)

Impiegato ricerca fior. 200 restituibili in rate mensili. Gentili offerte al «Piccolo» sub «G. A.» (1457)

Reimer orologiaio, siparazioni d' orologi prezzi miti. Via Malcanton 12. (1475)

Varie finestre Corso, ultimi giorni Carnovale. Indirizzo al «Piccolo». (1471)

Fotografia Apparati e articoli fotografici. Deposito generale. Corso 7, II. (1286)

Riparazioni e vendita macchine cucire. Installazioni campanelle elettriche via Fontanone 12. (1431)

Accordature riparazioni, pianoforti eseguisce prezzi mitissimi, Enrico Bremitz, Corso 9. (1437)

Domenica 21 corrente si aprirà spaccio al minuto di vino Borgogna a 36 soldi il litro nel locale terreno della casa N. 1 in Grignano, in tutta prossimità della stazione ferroviaria dove si potranno avere più precise indicazioni del sito. (1461)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio, con garanzia, se riparabile. Via Barriera vecchia 29. Ingresso via Madonnina. (1496

Tappezziere Via Fontanone 24; assume qualunque ordinazione, riparazione prezzi mitissimi. (1513)

Occhiali con lenti Silex puro, conservazione della vista, Cannocchiali grande assortimento, riparazioni, cambi, Lastre fotografiche, carta celoidina ecc. Termometri per stanza, bagno, finestra e gradazione febbre da Steinbach Ponterosso. (1527)

Diamante per tagliare lastre, con manico rotondo, bianco, fusto del diamante forma martello, fu smarrito da un povero vetraio. Mancia di fiorini due portandolo all'amministrazione del «Piccolo». (1507)

Noleggiansi eleganti domino, bei costumi grandi, piccoli. Piazza Barriera vecchia tre. (1503)

Fabbrica confetture, grande assortimento confetti da getto, cartoline e confettura fina, a prezzi mitissimi. Via Pescheria vecchia N. 1. (1474)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 1490

Il Corso contiene tutte caricature triestine, testo splendido; merita comperarlo. (1500)

La Sartorela reca la nuova canzonetta «Blangemose all'America» — «Le nostre serve» — «Letteratura s'ciava» ecc. 2 soldi, Appalti. (1505)

Straordinaria occasione. Blüthner da concerto, mezza coda, nuovo, a metà prezzo, nonchè colossale assortimento Pianoforti e Pianini delle primarie fabriche nazionali ed estere a prezzi da non temere nessuna concorrenza. Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso 31. (1495)

Non più tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1051)

Ferro china contro le debolezze dello stomaco, mancanza di sangue, Bottiglia soldi 70. Farmacia Franzoni, via S. Antonio. (1399)

Tosse, raucedine, guariscono le premiate Pastiglie Franzoni. Scatola soldi 25. Farmacia Franzoni. (1399)

Antigelonico ottimo rimedio pei geloni (buganze) Farmacia Rovis. Corso 47,

Olio Merluzzo della Norvegia, la migliore qualità nella Farmacia Rovis. (1478)

ABILE
fabricatore in confetture e canditi

trova pronto collocamento presso
JOH. KLUGE & C.
a PRAGA-SMICHOW.
Informazioni presso la ditta **Enrico Veneziani,** Via Nuova N. 1, Trieste.

PRONTAMENTE
AFFITTASI QUARTIERE SIGNORILE
in Piazza Caserma
5 stanze, camerino, cucina (sparherd), bagno e gas.
Indirizzo al „Piccolo".

VINO FRIULANO
di Pieris

In fusti da litri 30 - al litro soldi **27**
prendendo non meno di 100 litri soldi **26**
PER RIVENDITORI PREZZI DA CONVENIRSI.
Campioni gratis franco a domicilio
Giovanni Spanghero
Corso N. 19.

La Farmacia
Alla Madonna della Salute
che trovasi in
Via S. Giacomo in Monte
verrà traslocata col 28 febbraio, in
Campo S. Giacomo N. 11.

Corso 18 **MOBILI** Corso 18

In grandissima scelta a prezzi ribassati, e qualità garantita
nel grande Deposito Viennese
Corso 18 **Brod e Hannak** Corso 18
Cataloghi per la provincia, gratis.

È USCITA
„LA SCOLTA"

Giornale per gl'interessi dell'Assicurazione e della Finanza.

Col programma: *Pace al lavoro onesto e leale; guerra implacabile alla speculazione ambigua.*

Combatte la Tontina e l' accumulazione delle Compagnie americane.

Sommario del numero uscito ieri:

Allarme contro le Compagnie americane - La industria nazionale delle Assicurazioni in risposta agli articoli del «Sole» (cont.) - The Mutual Reserve Fund Life Association (cont.) - Stampa prezzolata (in relazione alla circolare Scacoz «Equitable») - La «Mutual Life» e le informazioni sulla medesima - «Equitable» (lettera aperta di B. Israel alla Direzione dell'«Equitable») - Assicurazione marittima a Trieste - Notiziario - Cronaca finanziaria - COPERTINA: Lo scandalo della «New-York posto in luce ufficialmente dallo Stato - Istituti d'assicurazione obligatoria degli operai - Cassa assicuratrice dei redditi ipotecari - Piccola posta.

A chi la domanda, si spediscono tre numeri gratis per prova. Indirizzo: **Scolta Trieste.** — In vendita *Agenzia delle Gazzette, Via del Teatro.*

CORSO PREPARATORIO

del fu Capitano **LATOSCHINSKY**
PER VOLONTARI D' UN ANNO NELL'I. E R. ESERCITO
esistente da 22 anni.

Col 1 di Marzo a. c. avrà luogo l'apertura del corso scolastico semestrale con lingue d'istruzione italiana e tedesca.

Elenco del Corpo Insegnante:

Lingua e Letteratura italiana: FRANCESCO PASTRELLO Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore e presso la Scuola Superiore di Commercio fondazione Revoltella
Lingua e letteratura tedesca: E. URBACH Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.
Matematica, Storia Naturale: Dr. FRIEDRICH, Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore
Storia Universale: Dr. STENTA Professore definitivo presso la locale I. e R. Academia di Commercio e Nautica
Geografia: Un Capitano dell'I. e R. Esercito
Fisica, Chimica, Geometria descrittiva: G. B. BALDO Professore definitivo presso la civica Scuola Reale Superiore.

L'istituto possiede dei gabinetti di fisica, chimica, storia naturale ecc. Ulteriori informazioni: **Trieste, Via Stadion 16 dalle 1-3.**
Prof. G. B. BALDO
Direttore Proprietario.

Tintura Stomatica

preparata dal **farmacista PICCOLI** in **Lubiana** è un rimedio efficace, **che regola le funzioni degli organi digestivi, fortifica lo stomaco, e nello stesso tempo, facilita l' evacuazione.** A 15 soldi la boccetta viene rivenduta nelle **farmacie** di TRIESTE, ISTRIA e LITORALE.

Alla Città di Trieste
Corso N. 2

LUNEDI, MARTEDI e MERCOLEDI
Grandioso Stralcio
— DI —
Profumerie, Saponi, Ombrelle, Bastoni Bijouterie Passamanterie, Nastri e Ricami

RIBASSO FINO AL
60%

Continua lo Stralcio
— DI —
SETERIE, LANERIE, TAPPETI, CONFEZIONI e MODE.
VENDITA SOLO PER CONTANTI.

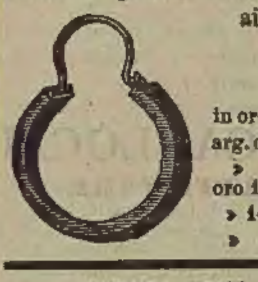
APERTURA
della
NUOVA OSTERIA
ALLA GIRAFFA
PIAZZA DOGANA (casa Gagliardi)

Si smercia **Vino d'Istria** di I Qualità a soldi **40** il litro; **Vino Dalmato** a soldi **32**, **Cucina alla casalina.** IL CONDUTTORE.

Scuola militare preparatoria per volontari di un anno
Via San Francesco Num. 4.

Le inscrizioni al **nuovo Corso,** che principia col **1. marzo** p. v. hanno luogo giornalmente dalle 10 ant.-1 pom. L'**onorario mensile è di f. 30.** Più di
1000 volontari d'un anno,
fra i quali tutti quelli sortiti per 18 anni dalla cessata scuola dell'I. e R. Cap. LATOSCHINSKY sono stati istruiti dal sottoscritto
Prof. Ing. **ENRICO MENEGAZZI**
Direttore e proprietario.

OREFICERIA TRIESTINA
VIA MALCANTON.
VERONI grande assortimento **VERONI**
ai seguenti prezzi:



Veroni

in oro 18 car. a f. 4.— al paio
arg. dorat. rosso » 1.50 »
» » perle » 1.— »
oro 18 car. » » 5.— »
» 14 » » » 4.— »
» 6 » » » 2.— »

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B.Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. SARAVAL.**

PREZZI FISSI STABILITI.

Stoffe da vestiti buona qualità, doppia altezza, da	20	soldi al metro in più	
Stoffe da vestiti doppia altezza, pura lana . . .	35	» » »	»
Cotonerie in grande assortimento	14	» » »	»
Raso in tutti i colori, ...	33	» » »	»
Surah pura seta, in tutti i colori	98	» » »	»
Merveilleux pura seta, ...	95	» » »	»
Nastri moire alti 25/100 in tutti i colori . .	38	» » »	»
Sciarpe di merlo spagnuolo	35	al pezzo.	

Grande assortimento di ogni sorta di
Stoffe da ballo.

S. ÖHLER & Comp. di Vienna
DEPOSITO
Corso 9 - Trieste - Corso 9.
Filiali: PRAGA - BRÜNN.

Vendita di manifatture di moda, telerie e seterie, tappeti, stoffe da mobili, biancherie e maglierie, pizzi, ricami, nastri, articoli di acconciatura, ecc, ecc.

Merci che non convengono saranno cambiate senza ostacolo, oppure il denaro viene restituito.

Telefono Num. 498